



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA CLINICA		
INSEGNAMENTO	MODELLI PSICODINAMICI DELLO SVILUPPO		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50472-Psicologia dinamica e clinica		
CODICE INSEGNAMENTO	17957		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/07		
DOCENTE RESPONSABILE	GIANNONE FRANCESCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIANNONE FRANCESCA Martedì 11:00 13:00 Modalità mista: Stanza 010, VII piano, Ed. 19/piattaforma Teams. In ogni caso va richiesta prenotazione, in cui deve essere specificato se si richiede il ricevimento in presenza o su Teams. Link per il Team: https://teams.microsoft.com/join/team/19%3a1b89c42be5674afea0679d02e54c2cb4%40thread.tacconversations?groupId=893b5682-60e1-4d96-8f24-5797b15a38ce&tenantId=hr41xgv . (Codice: hr41xgv).		

PREREQUISITI	Per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso, lo studente deve possedere conoscenze di base nell'ambito della Psicologia Dinamica e Clinica. Inoltre sono utili conoscenze di base di storia della filosofia, di antropologia culturale e di sociologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza delle problematiche della ricerca scientifica in ambito psicologico-clinico e nello studio scientifico dei fenomeni qualitativi complessi. Conoscenza della riflessione epistemologica contemporanea sui principi e i metodi dell'osservazione scientifica. Comprensione del legame tra riflessione epistemologica e tematiche applicative nella ricerca e nella pratica clinica. Conoscenza dei piu' recenti modelli di ricerca psicodinamica di orientamento relazionale sulle modalita' di sviluppo e di organizzazione della vita psichica, sulla formazione dell'identita', le condizioni dello sviluppo normale e patologico, le possibilita' di cambiamento psichico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di utilizzare i risultati della ricerca sullo sviluppo psicologico, per una comprensione articolata e non riduttiva della vita psichica di individui e gruppi, nella prospettiva di una professionalita' volta alla costruzione del benessere psichico e alla cura del disagio. Autonomia di giudizio Capacita' di orientarsi nel panorama delle elaborazioni teoriche e metodologiche sui temi del funzionamento psichico, di confrontare modelli diversi, di formulare ipotesi interpretative consapevoli e scientificamente supportate sui fenomeni oggetto di studio, con attenzione alle implicazioni etiche e sociali della professionalita' psicologica. Abilita' comunicative Capacita' di esporre con rigore concettuale e terminologico i temi della disciplina, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico-scientifico che le e' proprio, nonche' di organizzare comunicazioni integrate e coerenti. Capacita' di promuovere il confronto intersoggettivo e lo scambio critico, la capacita' di ascolto, di partecipazione, di comprensione dell'altro. Capacita' d'apprendimento Capacita' di sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'approfondimento e alla connessione, alla costruzione della conoscenza secondo criteri di rigore metodologico, in linea con le elaborazioni scientifiche piu' avanzate del settore e nella prospettiva di una presa in carico competente e responsabile dei problemi con i quali la professionalita' psicologico-clinica si confronta.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Consiste in un colloquio, volto ad accertare le conoscenze e competenze dello studente. Il colloquio comincia da un argomento a scelta del candidato e continua con 4/5 domande sui diversi temi previsti dal programma. La valutazione viene espressa in trentesimi, secondo il seguente rating: 30-30 e lode, se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio e di linguaggio tecnico specialistico, ottima capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso, di fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari, comprendere le applicazioni e le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina, collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale e socioculturale di riferimento; 27-29, se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' di stabilire connessioni, fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari, comprenderne le implicazioni e riferirli al contesto professionale e socioculturale di riferimento; 24-26, se lo studente mostrera' di avere una discreta conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, discreta capacita' di connettere i contenuti disciplinari tra loro e con le problematiche del contesto professionale e socioculturale di riferimento; 20-23, se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, una sufficiente proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di connessione e comprensione delle implicazioni dei contenuti disciplinari; 18-19, ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite; La valutazione e' insufficiente se lo studente dimostra di non possedere un'adeguata conoscenza degli argomenti di base del programma, unita ad una

	mananza di linguaggio tecnico specialistico. Gli studenti che partecipano alle lezioni e ai lavori di gruppo potranno sostenere, dopo la fine del corso, una verifica della loro preparazione, nella quale sarà dato spazio anche alla discussione sull'esperienza di apprendimento realizzata nelle esercitazioni svolte in aula. Tale verifica si svolgerà nella forma di colloquio orale, valutato secondo i criteri prima indicati. Per la valutazione dell'apprendimento del materiale in lingua inglese, lo studente potrà scegliere di sostenere questa parte dell'esame in lingua italiana o inglese. Per gli studenti Erasmus incoming è prevista la possibilità di concordare materiale bibliografico in inglese e sostenere la verifica finale in lingua inglese.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono in linea con il progetto del CdLM in Psicologia clinica, che prevede: la conoscenza aggiornata delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e della sofferenza psicopatologica dal punto di vista della ricerca clinico-relazionale (con particolare riferimento a modelli psicodinamici e gruppal) (scheda SUA, quadro A4.a); la conoscenza dei modelli complessi di valutazione del Se' e della psicopatologia e delle peculiarità epistemologiche, metodologiche, relazionali, del lavoro psicologico clinico (scheda SUA, quadro A4.b.1); la capacità di utilizzare le conoscenze sulla vita psichica di individui e gruppi nella prospettiva di una professionalità volta alla cura del disagio e alla costruzione del benessere psichico (scheda SUA, quadro A4.b2). In questa prospettiva il corso propone le più recenti e avanzate ricerche di orientamento psicodinamico sul funzionamento psichico, sulla formazione dell'identità, sulle condizioni che ne favoriscono o ostacolano lo sviluppo. Particolare attenzione è rivolta alle esperienze di cura e maltrattamento e abuso nell'infanzia ed ai loro esiti in età adulta. Sono oggetto di studio modelli che nell'approccio alla comprensione della vita psichica di individui e gruppi utilizzano un vertice relazionale, intersoggettivo, multipersonale. In particolare: •le prospettive dell'Intersoggettività •le ricerche psicodinamiche sulla Mentalizzazione •la Gruppoanalisi •gli studi sul maltrattamento e l'abuso. I diversi modelli sono presentati sullo sfondo di una riflessione epistemologica che affronta la problematica della scientificità della conoscenza e della ricerca, in particolare in ambito psicologico-clinico e nell'indagine sui fenomeni qualitativi complessi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, con il supporto di slides su power point, scaricabili dagli studenti. Esercitazioni: Riflessioni ed elaborazioni sui temi trattati, in piccoli gruppi e in assetto plenario.
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: Giannone F., Lo Verso G., "Epistemologia, Psicologia Clinica e Complessità", in Lo Verso G., Di Blasi M., Gruppoanalisi Soggettuale, Raffaello Cortina, Milano, 2011, ISBN: 9788860303745, (cap. I, pp. 17-45). Giannone F., Ferraro A. M., Lo Verso G., "Gruppoanalisi Soggettuale e teoria del Self", in Lo Verso G., Di Blasi M., Gruppoanalisi Soggettuale, Raffaello Cortina, Milano, 2011, ISBN: 9788860303745, (cap. II). Fonagy P., Gergely G., Jurist E.L., Target M., Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del Se', Raffaello Cortina, Milano, 2005, ISBN: 9788870789577, (Introduzione, cap.1, 2, 3). Stern D., Le interazioni madre-bambino, Raffaello Cortina, Milano, 1998, ISBN: 9788870785142, (cap. 1, 8, 10, 13, 17, 18, 19, 20). Beebe B., Lachmann F.M., Infant research e trattamento degli adulti, Raffaello Cortina, Milano, 2003, ISBN: 9788870788112, (leggere). Ferraro A.M, Giannone F, Lo Verso G. (2015). Disidentity: New Forms of Identity and Psychopathology. Socio-Anthropological Changes and Development of the Self. World Futures, vol. 71, ISSN: 0260-4027, doi: 10.1080/02604027.2014.903118. Parte monografica: De Zulueta F., Dal dolore alla violenza. Le origini traumatiche dell'aggressività, Raffaello Cortina, Milano, 2008, ISBN: 9788860302687, (Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15). Un articolo a scelta tra: Guarnaccia, C., De Vita, E., Sortino, L., Giannone, F. (2020) Links between Adverse Childhood Experiences, Psychopathological Symptoms and Recidivism Risk in Juvenile Delinquents. European Journal of Criminology. First Published online 20/7/2020. https://doi.org/10.1177/1477370820941408 2-s2.0-85088250468

	Lo Cascio, M., Guarnaccia, C., Infurna, M.R., Mancuso, L., Parroco, A.M., Giannone, F. (2020). Developmental Environment Dysfunctions, Childhood Maltreatment, and Women's IPV Victimization: a Mediation Model. <i>Journal of Interpersonal Violence</i>. 35(19-20) 3806-3832 (Article first published online: June 9, 2017) https://doi.org/10.1177/0886260517711176 LO CASCIO, M., INFURNA, M.R., GUARNACCIA, C., MANCUSO, L., BIFULCO, A., GIANNONE, F. (2018). Does childhood psychological abuse contribute to intimate partner violence victimization? An investigation using the Childhood Experience of Care and Abuse (CECA) Interview. <i>Journal of Interpersonal Violence</i>, p. 1-27, ISSN: 0886-2605, doi: 10.1177/0886260518794512. INFURNA MR, BRUNNER R, HOLZ B, PARZER P, GIANNONE F, REICHL C, FISCHER G, RESCH F, KAESS M (2016). The specific role of childhood abuse, parental bonding, and family functioning in female adolescents with borderline personality disorder. <i>JOURNAL OF PERSONALITY DISORDERS</i>, vol. 30, p. 177-192, ISSN0885-579X, doi: 10.1521/pedi_2015_29_186. Lecture consigliate per eventuali approfondimenti (esclusivamente per chi fosse interessato). Suggested readings for any further information (exclusively for those interested) Lingiardi V., Amadei G., Caviglia G., De Bei F. La svolta relazionale, Raffaello Cortina, Milano, 2011, ISBN: 9788860304032. Carli L., Rodini C., Le forme dell'intersoggettività, Raffaello Cortina, Milano, 2008, ISBN: 9788860300829. Jurist E. I., Slade A., Bergner S., Da mente a mente. <i>Infant Research, Neuroscienze e Psicoanalisi</i>, Raffaello Cortina, Milano, 2010, ISBN: 9788860303226. Ferraro A., Lo Verso G., Disidentità e dintorni, Franco Angeli, Milano, 2007, ISBN: 9788846486455.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso e presentazione del programma.
2	Problematiche della scientificità della ricerca; il Paradigma di Semplificazione e il Paradigma della Complessità. La Scientificità del Qualitativo.
2	Problematiche dell'osservazione - Per una osservazione complessa. La riflessione epistemologica e la sua rilevanza nella ricerca psicologica e clinica.
2	L'evoluzione relazionale nella ricerca psicodinamica internazionale.
2	Gruppoanalisi: Dimensione biologica e dimensione relazionale nello sviluppo e nell'articolazioni della vita psichica - la Neotenia - Mente/Corpo/Relazione
2	Gruppoanalisi: Il processo di identificazione – Identità e creatività (Idem e Autos)
2	Gruppoanalisi: Il concetto di matrice - il gruppo come matrice della vita psichica
2	Gruppoanalisi: Il transpersonale ed i suoi livelli
2	Gruppoanalisi: la Disidentità
2	Stern: L'Infant Research e il Paradigma dell'Intersoggettività
2	Stern: Modelli relazionali e rappresentazioni mentali: la costruzione delle rappresentazioni nell'esperienza relazionale - Le unità di rappresentazione e la loro organizzazione
2	Stern: i Modelli Operativi Interni (MOI) - I Modelli Narrativi - Ricerca empirica e Psicoanalisi nella comprensione dello sviluppo e nella clinica
2	Beebe, Lachmann. il livello implicito e non verbale e il livello esplicito, verbale e simbolico nei processi interattivi - Autoregolazione e regolazione interattiva
2	Beebe, Lachmann: i tre principi di salienza - La co-costruzione dei processi interni e relazionali, nello sviluppo e nella clinica.
2	Fonagy: Prospettive biologiche e modello psicosociale nello sviluppo - la Teoria del biofeedback sociale – il rispecchiamento affettivo.
2	Fonagy: la detezione della contingenza - la marcatura - Percorsi patologici del rispecchiamento affettivo.
2	Fonagy. la soggettività come mediatrice tra geni e ambiente: ambiente psicologico e sviluppo della mente - Il meccanismo d'interpretazione interpersonale (MII)
2	De Zulueta. Le deviazioni dell'attaccamento - La psicobiologia del trauma
2	De Zulueta. Forme del maltrattamento e dell'abuso - Le radici culturali della violenza
2	La valutazione del maltrattamento e dell'abuso nell'infanzia: l'Intervista CECA (Childhood Experiences of Care and Abuse)
2	Ricerche sugli esiti psicopatologici delle esperienze sfavorevoli infantili.
2	Conclusioni del Corso e Valutazione

ORE	Esercitazioni
16	Esercitazioni in piccoli gruppi sui temi del programma